

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XVII° numero 149

♄ II Maggio 2012

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org> Contiene I.P. Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

3 Conferenza
Origini Rosacroce
Massoneria - 11
Manly P. Hall

4 Guarigione
L'uso delle Forze
Sottili nella
guarigione - 4

6/7 Il Racconto
La mia vita con Max
Heindel - 7

8/9 Bibbia
La Bibbia per la
Nuova Era

10 Bibbia
Atti degli Apostoli
12 - Corinne Heline

11 Corsi
Corso di
Concentrazione - 5

12 Astrologia
Il Cielo del mese;
Segno del mese: ♈

13 Astrologia
I Pianeti come
Esseri Viventi - 33
di Elman Bacher

È inevitabile che, prima o poi, chi si è incamminato sul Sentiero debba trovare qualche crisi lungo il suo percorso. E il modo in cui ne uscirà dipende dalla comprensione che saprà dare sul suo significato. Lo scopo di qualsiasi progresso spirituale è la crescita di coscienza, cosa da non confondere con la conoscenza intellettuale; ma un errore che spesso si è portati a commettere (talvolta nonostante siamo avvertiti della sua esistenza) è quello di attribuire agli Insegnamenti ricevuti la fonte di questo progresso, e perciò anche l'origine della crisi. Gli Insegnamenti, in realtà, sono solo un supporto e hanno solo la funzione di dare delle indicazioni. L'avanzamento non può scaturire dagli Insegnamenti in sé, o dalla adesione a organizzazioni che li distribuiscono: esso non può derivare che dallo sforzo personale, dalla direzione che decidiamo di dare alla nostra vita e al nostro comportamento.

Per crescere in coscienza è necessario instaurare dei cambiamenti, e le crisi sono proprio quei momenti che ne richiamano la necessità, e che li favoriscono. La crisi rappresenta perciò un'occasione di avanzamento e crescita, che senza gli Insegnamenti probabilmente non si sarebbe mai presentata, ma non è possibile sostituire l'esperienza con essi. L'esperienza, per definizione, può solo essere personale, e il superamento della crisi dipende perciò da come inseriamo gli Insegnamenti nella nostra vita; lavoro che però possiamo fare esclusivamente noi stessi, e di cui abbiamo la responsabilità individuale.

Se applichiamo questi concetti a livello collettivo e sociale, troviamo l'interpretazione delle crisi (sociali, economiche, politiche) quali rappresentazioni di un sintomo, di una richiesta (necessità) di cambiamento, che può però realizzarsi solo a condizione che i singoli componenti la società siano disposti e maturi per coglierle. Non sembra per questo adatto a superare queste crisi un governo politico formato da "tecnici". Questi possono essere utili per sopravvivere alla crisi nel momento in cui si presenta, ma non per coglierne le istanze di cambiamento. I tecnici sono degli esperti di qualche cosa che già esiste, e per questo si chiamano così: sono legati al passato. Possono servire in una fase breve e contingente, ma non possono guidare verso qualcosa che ancora non esiste: il nuovo che la crisi reclama. Dopo i tecnici servirebbe piuttosto un governo di filosofi, con una visione diversa del futuro che coinvolga una maggiore coscienza dei componenti quella società. Come le crisi richiedono.

Le condizioni veramente nuove, che siano personali o collettive, fanno appello all'epigenesi, e l'epigenesi è una dote dello Spirito.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

L'insegnamento del Nuovo Testamento relativo allo Spirito Santo, il Consolatore, così clemente e benevolo, rende difficile l'identificazione con lo Spirito Vendicatore dell'Antico Testamento. Come si possono conciliare i due?



La missione di Jehovah e dei suoi Angeli era di moltiplicare tutto quanto viveva sulla Terra. In altri termini essi erano dispensatori di figli.

Nell'annuncio fatto a Maria l'Angelo dice: "Lo Spirito Santo discenderà su di te e tu concepirai". Questo ci dimostra come vi siano due aspetti in una medesima questione: anche lo Spirito Santo ha due aspetti. Una fase del suo lavoro è compiuta dall'esterno come dispensatore della legge. Esso

è, allora, un istruttore che ci spinge a fare questa e quella cosa, oppure ci proibisce di farne altre. Jehovah esige occhio per occhio e dente per dente: ecco in Lui l'autore della legge; quando poi viene il momento in cui abbiamo ricevuto la legge intimamente e non siamo più guidati dall'esterno, il padrone diventa Consolatore.

L'universo intero è governato dalle legge. Tutto nel mondo riposa su di essa, nostra salvezza e nostra educatrice. Il mattino, lasciamo la casa senza crucchio, sapendo che la legge di gravità la conserverà al suo posto durante la nostra assenza e che al ritorno la troveremo dove l'abbiamo lasciata, sebbene il



nostro pianeta percorra la sua orbita alla velocità di 10.000 chilometri orari; così pure ci basiamo sulla legge di dilatazione dei gas per avere la forza motrice. Difatti tutta la natura si basa su proprie leggi e, lo si sappia o meno, ne siamo schiavi fino a che apprendiamo a utilizzarle, a cooperare con esse, piegandole in tal modo alla nostra volontà per risparmiarci fatica. Così è per le leggi date da Jehovah sul Monte Sinai: erano destinate a condurci al Cristo e quando il Cristo è nato in noi la legge dello Spirito Santo

vi è penetrata anch'essa. L'uomo è allora simbolizzato dall'arca celata nel Santo dei Santi, all'interno della quale si trovavano le tavole della legge. Il Consolatore che si presentò agli uomini di quei lontani tempi non era un Consolatore esterno, ma un agente interno il quale penetrò in essi diventandone parte. Quando lo Spirito della Legge, lo Spirito Santo, penetra in voi, è il Consolatore. Infatti compiamo volontariamente quello che ci è dettato da questo impulso interno, mentre prima non gradivamo ricevere ordini da un padrone esterno, e perciò li eseguivamo di malavoglia.

Max Heindel

Un essere umano è parte dell'intero che chiamiamo Universo, una parte limitata nel tempo e nello spazio.

Ha un'esperienza di sé, dei suoi pensieri e sentimenti come fosse separato dal resto, una sorta di illusione ottica della sua coscienza.

Questa illusione è per noi come una prigionia, che ci limita ai nostri desideri personali e all'affetto per poche persone che ci sono vicine.

Il nostro compito deve essere liberarci da questa prigionia, ampliando la nostra cerchia di compassione per includere ogni creatura vivente e l'intera natura nella sua bellezza.

(Albert Einstein)

Contattaci anche a mezzo facebook: <http://www.facebook.com/StudiRosacrociiani>
e twitter: <https://twitter.com/#!/StudiRC>

Gli Insegnamenti di tutte le Epoche

Uno studio di Manly P. Hall

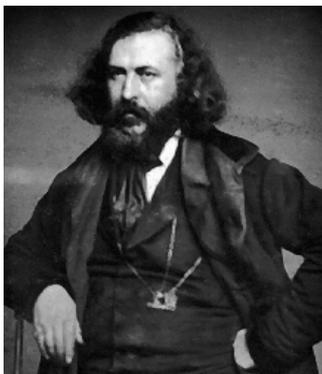
Studioso di tutte le religioni e di tutti gli esoterismi, Manly Palmer Hall scrisse un'opera enciclopedica: "Insegnamenti Segreti di Ogni Epoca". Giunto a 20 anni a Monte Ecclesia, un anno dopo la morte di Max Heindel, gli Insegnamenti Rosacrociani e la signora Heindel contribuirono in modo determinante alla sua formazione.



LE ORIGINI ROSACROCIANE E MASSONICHE - II



i tutti gli ostacoli da superare nelle questioni di razionalità, il più difficile è quello del pregiudizio. Perfino l'osservatore causale deve rendersi conto che la vera ricchezza della Massoneria sta nel suo misticismo. L'allievo Massone medio, tuttavia, è fondamentalemente contrario all'interpretazione mistica dei suoi simboli, condividendo l'atteggiamento della mente moderna nella sua generale antipatia verso il trascendentalismo. Un fatto più significativo, comunque, è che quei Massoni che sono segnalati per aver conquistato l'onore grazie ai loro contributi alla Fratertà sono stati quasi senza eccezione trascendentalisti. È abbastanza incredibile, inoltre, che ogni Fratello iniziato, quando si presenta con una copia delle Morali e Dogmi per il conferimento del suo quattordicesimo grado, possa leggere quel volume eppure sostenere che il suo ordine non è identico alle Scuole dei Misteri dei primi tempi. Molti degli scritti di Albert Pike sono estratti dai libri del mago francese Eliphas Levi, uno dei massimi trascendentalisti dei nostri tempi. Levi era un occultista, un metafisico, un filosofo Platonico, che con i suoi rituali magici evocò anche lo spirito di Apollonio di Tiana¹, e persino Pike ha inserito nei suoi Morali e Dogma pagine intere, e anche capitoli, praticamente integralmente. Il seguente notevole tributo fu dato a Pike da Stirling Kerr Jr. (33?), deputato per il Distretto di Columbia, ponendo una corona d'alloro sul busto di Pike nella Casa de Tempio: "Pike fu un oracolo maggiore di quello di Delfi. Egli fu ministro e sacerdote della Verità. Le sue vittorie furono quelle della pace. La sua memoria rimanga a lungo nel cuore dei Fratelli". Affettuosamente chiamato "Alberto Magno" dai suoi ammiratori, Pike scrisse di



Albert Pike

Ermetismo ed alchimia ed accennò ai Misteri del Tempio. Grazie alla sua zelante ed instancabile energia, la Massoneria americana risorse da una relativa oscurità per diventare la più potente organizzazione del pianeta. Nonostante Pike, un pensatore trascendentale, fosse il destinatario di ogni onore che i corpi massonici del mondo potessero conferire, il Massone moderno è restio ad ammettere che il trascendentalismo abbia qualche parte nella Massoneria. È un atteggiamento pieno di imbarazzo e incoerenza, poiché ovunque il Massone si volti si trova dinanzi a quelle inevitabili produzioni di filosofia e dei Misteri. Nonostante ciò egli rifiuta l'intero soggetto come qualcosa che più o meno sopravvive delle superstizioni antiche. Il Massone che volesse scoprire la Parola Perduta, tuttavia, deve ricordare che nei primi tempi ogni neofita era un uomo di profonda cultura ed impeccabile carattere, che per la propria saggezza e virtù affrontava senza paura la morte ed era trionfato sopra quelle limitazioni della carne che relegano molti mortali nella sfera della mediocrità. In quei tempi i rituali non erano messi su da team che gestivano i candidati come fossero materia peritura, ma da sacerdoti profondamente versati nelle tradizioni dei loro culti. Non un Massone su mille sarebbe sopravvissuto alle iniziazioni dei riti pagani, essendo le prove date in quei giorni estremi nei quali gli uomini erano uomini e la morte il premio al fallimento. Il neofita dei Misteri Druidi era messo alla deriva in una piccola barca col mare in tempesta, e se non conosceva la legge naturale che gli permetteva di placare la bufera come aveva fatto Gesù sul Mare di Galilea, non sarebbe più ritornato.

Continua

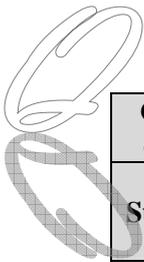
¹ **Apollonio di Tiana** (greco: Απολλώνιος Τυανεύς; latino: Apollonius Tyaneus; 2 – 98) è stato un filosofo greco antico. Seguì la corrente del neopitagorismo, e fu insegnante e asceta del I secolo. (Ndr)

L'uso delle forze sottili nella guarigione

Da una esposizione effettuata a Monte Ecclesia



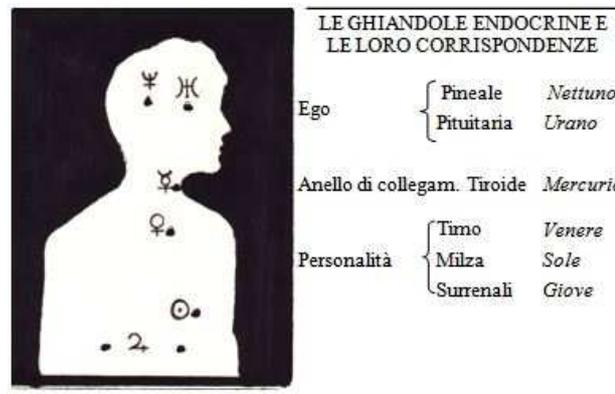
PRESENTAZIONE - 4



ui sotto un quadro riassuntivo utile per l'assimilazione e memorizzazione dell'argomento trattato.

Ghiandola endocrina	Bene amministrata	Male amministrata	Mondo corrispondente	Pianeta reggente
Surrenali (2)	<ul style="list-style-type: none"> Benevolenza Espansione Filantropia 	<ul style="list-style-type: none"> Esibizionismo Libertinaggio Stravaganza 	Mondo Fisico: Regione Chimica	Giove
Milza	<ul style="list-style-type: none"> Vitalità Fedeltà Dignità 	<ul style="list-style-type: none"> Despotismo Arroganza Dominio 	Mondo Fisico: Regione Eterica	Sole
Timo	<ul style="list-style-type: none"> Amore elevato Arti Collaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> Sensualità Pregiudizio Volgarità 	Mondo del Desiderio	Venere
Tiroide	<ul style="list-style-type: none"> Raziocinio Meditazione Studi 	<ul style="list-style-type: none"> Astuzia Indecisione Disonestà 	Mondo del Pensiero	Mercurio
Pituitaria	<ul style="list-style-type: none"> Chiaroveggenza Misticismo Altruismo 	<ul style="list-style-type: none"> Perversione Licenziosità Anarchia 	Mondo dello Spirito Vitale	Urano
Pineale	<ul style="list-style-type: none"> Devozione Ispirazione Spiritualità 	<ul style="list-style-type: none"> Illusione Magia Nera Intrigo 	Mondo dello Spirito Divino	Nettuno

Per approfondire consigliamo di leggere il libro: LE GHIANDOLE ENDOCRINE, oltre al libro di Max Hein- del PRINCIPI OCCULTI DI SALUTE E GUARIGIONE - Capitolo I.

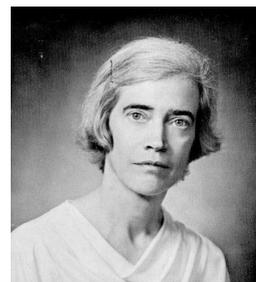


Fine



Studiamo la Cosmogonia

con Elsa Glover



Capitolo III - L'UOMO E IL METODO DI EVOLUZIONE - 20

IL SECONDO CIELO (seguito)

D. A quante gradazioni queste fibre nell'orecchio sono sensibili nella maggioranza delle persone?

R. Ciascuna da tre a non più di dieci.

D. Qual è il massimo grado di efficienza fra i musicisti in generale?

R. Circa quindici suoni per ogni fibra.

D. Che cosa si richiede al maestro musicale?

R. Per essere in grado di interpretare e portare giù la musica dal Mondo Celeste è necessaria una gamma ancora maggiore degli altri, per poter distinguere le diverse note e trovare la dissonanza più sottile.

D. Persone che richiedono organi di una tale superiore delicatezza per l'espressione delle loro facoltà sono curate particolarmente?

R. Lo sono, come lo stato superiore del loro sviluppo merita e richiede.

D. Quale categoria si classifica in cima a questo riguardo?

R. Il musicista, perché in quanto modalità d'espressione per la vita dell'anima, la musica regna su ogni altra.

D. Da dove il pittore deriva la sua ispirazione?

R. Principalmente dal mondo del colore: il più vicino Mondo del Desiderio.

D. Perché è la musica ad essere diversa e superiore alle altre arti?

R. Ciò lo possiamo comprendere se riflettiamo sul fatto che una statua o un dipinto, una volta creati, sono permanenti, mentre la musica è più elusiva e dev'essere ricreata ogni volta che la ascoltiamo.

D. La musica può essere imprigionata da dispositivi meccanici?

R. Sì, ma la musica così riprodotta perde molta della sua dolcezza che colpisce l'animo, rispetto a quando arriva fresca dal suo proprio mondo.

D. Qual è l'organo più perfetto nel corpo umano?

R. Lo strumento attraverso cui l'uomo sente la musica.

D. Perché l'orecchio è più perfetto dell'occhio?

R. Perché l'orecchio sente ogni suono senza distorsione, mentre l'occhio spesso distorce ciò che vede.

D. Oltre all'orecchio musicale, che cos'altro il musicista apprende a costruire?

R. Lunghe, fini e snelle dita e nervi sensibili.

D. Perché nessuno può abitare un corpo più efficiente di quello che è capace di costruire?

R. Perché dapprima impara a costruire un corpo di un certo grado e dopo a vivere in esso. In questo modo egli impara a discernere i suoi difetti e gli viene insegnato come porvi rimedio.

D. A che cosa lavora l'uomo inconsciamente durante la vita prenatale?

R. Alla costruzione del suo corpo.

D. Quando egli lavora coscientemente?

R. Quando ha raggiunto il punto in cui la quintessenza dei corpi precedenti, che ha salvato, deve essere costruita; poi lavora coscientemente.

D. Che cosa dà all'uomo il potere di costruire per una nuova vita?

R. Più l'uomo avanza più lavora sui propri veicoli. Acquistando maggiore potere di costruire per una nuova vita.

D. Quando l'occultista avanzato inizia a costruire per se stesso?

R. Talvolta appena il lavoro delle prime tre settimane (che appartiene esclusivamente alla madre) è stato completato.

Continua

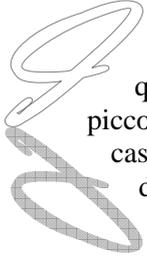
LA MIA VITA CON MAX HEINDEL - 7

di Augusta Foss Heindel

Questo racconto è tratto da "Memoirs about Max Heindel and The Rosicrucian Fellowship"
scritto dalla signora Heindel anni dopo la morte del marito, avvenuta nel 1919

Parte I (seguito)

**Max Heindel - l'Ordine Rosacroce
e l'Associazione Rosacrociana**



Il tempo era ideale come spesso avviene nel sud della California, e dopo i servizi i cinque uomini e quattro donne tornarono ai loro piccoli cottage ad Oceanside che doveva essere la casa del signor e signora Heindel con le loro due donne aiutanti durante l'innalzamento del primo edificio. Si preparò un leggero pranzo e i visitatori tornarono alle loro differenti dimore lasciando le quattro anime, stanche ma piene di speranze, al loro riposo notturno, e alla battaglia contro pulci e topi.

Il mattino dopo, luminosa e di buon'ora, Max Heindel radunò i suoi carpentieri e l'uomo che lo portasse ai terreni, distanti un miglio e mezzo, dove dovevano cominciare i lavori di costruzione. Rollo Smith, che era stato per alcuni mesi sulla lista di guarigione per problemi ai polmoni, si offriva ora di aiutare nel lavoro e fu affittata per lui una stanza nelle vicinanze. Così Max Heindel e Rollo Smith furono molto occupati per tutto il giorno nei terreni della Sede Centrale, mentre le tre donne nel cottage erano prese fino al limite per prendersi cura delle molte lettere e degli ordini dei libri.

In aggiunta ai pesanti impegni di questo particolare periodo furono trasmesse le polizze di carico da Ocean Park, dove la prima edizione de *I Misteri Rosacrociani*, e la seconda edizione della *Cosmogonia* erano arrivate; questi libri erano proseguiti fino a Los Angeles e da lì trasferiti a Oceanside. Questi libri erano stati trattenuti dagli editori e gli ordini si erano accumulati per tre mesi; come maneggiare quattromila volumi di libri rilegati in una casa di quattro stanze occupata da quattro persone era il problema che dovette affrontare la signora Heindel.

Quando arrivarono queste pesanti casse di libri furono immagazzinate in una rimessa un isolato più avanti raggiungibile attraverso un vicolo collegato al cottage. Le casse venivano così aperte dalle donne e i libri portati per un isolato per essere subito impacchettati per la spedizione. Dopo avere impacchettato una grande quantità di libri fu necessario trasportarli presso l'ufficio spedizioniere o l'ufficio postale in un vagone espresso, uno di quei vagoni vecchio stile dai sedili molto alti trainati da un cavallo altrettanto vecchio.

I pacchi espresso furono caricati, e la signora Heindel dovette andare con l'anziano uomo (il conduttore) all'ufficio espressi, seduta su questo sedile elevato. Dopo che tutti quei pacchi furono scaricati presso l'ufficio espressi della Ferrovia di Santa Fe il povero impiegato, che non aveva mai lavorato così tanti pacchi fino ad allora, diventò così agitato e inquieto che la signora Heindel dovette fare il suo lavoro introducendo i pacchi al loro posto per paura che subissero disguidi.

Questi libri furono causa di agitazione per i cittadini di Oceanside riguardo il lavoro che doveva effettuarsi nella loro città. Fino ad allora nessuno aveva accennato al tipo di lavoro che stava per iniziare, ma quando l'Ufficio Postale e l'Ufficio Espressi cominciarono ad essere invasi da corrispondenza in partenza e in arrivo, allora i curiosi dovettero investigare, essendo gli stranieri molto pochi ad Oceanside, e non erano i benvenuti. La città era cresciuta attorno a poche famiglie che si sposavano tra loro, e quando qualcuno non aveva relazione con loro, allora non era bene accetto. Questo spirito si manifestò un giorno quando un nuovo venuto osservò ad uno dei partner di una delle più importanti ditte d'affari: "Beh, non è bello avere degli stranieri che vengono a stabilirsi qui?". L'uomo d'affari rispose: "Oh no; noi non vogliamo stranieri in mezzo a noi; era così bello quando ci conoscevamo tutti, ci sentivamo tutti una sola grande famiglia". Questa era la città nella quale si trovarono Max ed Augusta, sgraditi ed esclusi.

Le tre donne continuarono a portare avanti il lavoro ad Oceanside, mentre Max Heindel (che aveva ora Bedalia ancora efficiente) e Rollo Smith, con il loro pranzo al sacco in una borsa, andavano a quell'arido campo di fagioli per progettare la costruzione della Sede Mondiale di un avamposto dell'Antica Fratertà Rosacroce.

Max Heindel, con un vestito economico di velluto che gli era costato dieci dollari, lavorava con i carpentieri come un operaio qualsiasi. Era fortunato che in quel momento particolare il suo cuore non gli dava molti problemi, ma era anche il tempo in cui la sua grande energia ed ambizione avrebbero dato il meglio di sé, ed egli era adatto al superlavoro. Era così pieno di gioia ed ambizione che lavo-

rava con i carpentieri, gli imbianchini e i contadini otto ore al giorno, e la sera ritornava affamato e stanco, ma felice. Un aspetto meraviglioso della natura di Max Heindel era che in qualsiasi momento irradiava gioia e buon umore; per quanto stanco si sentisse, egli poteva cantare con la sua bellissima voce intonata.

Con un lavoro di ventotto giorni il primo edificio fu pronto affinché i cinque lavoratori potessero trasferirsi in esso. Gran parte del mobilio era stato fatto da Rollo Smith. Costruì tavoli e banchi per l'ufficio e la sala da pranzo; perfino i tavoli nella camera di Max e Augusta Heindel furono costruiti con tavole di sequoia. Passò quasi un anno prima che potessero permettersi di comprare dei mobili veri, ma molti dei vecchi rimasero per un numero di anni. Quei cinque lavoratori erano felici di potersi muovere in quella casa, non ancora terminata del tutto, ma pulita e libera da pulci e topi.

La giornata che precedette il Giorno del Ringraziamento (1911), i lavori di legno non erano ancora dipinti e le finestre erano montate soltanto nelle camere da letto; il rimanente dell'edificio era ancora aperto, privo di porte e di finestre. La luce chiara della luna poteva brillare entrando nelle stanze prive di tende, e nelle notti di luna piena si potevano sentire le serenate dei branchi di coioti; potevano esserci a volte quindici o venti di questi animali ad ululare alla luna. Erano una specie piccola di lupi del nord America che raramente attaccano gli uomini, ma sono molto distruttivi per i piccoli animali domestici.

Da questo momento i leader della Associazione Rosacrociiana dovettero iniziare la costruzione del vero (o spirituale) edificio, e come quando si scavano le fondamenta di una costruzione, dovettero scavare profondamente nel disagio dei veri pionieri. L'edificio che dovettero occupare era solo parzialmente terminato, perché il signor Smith poté rimanere solo il tempo di compiere parte del lavoro. Quando le porte e le finestre furono installate e qualche mobile grezzo fu eseguito con legno di sequoia per l'ufficio, la cucina e la sala da pranzo fu costretto a lasciarci. Una moglie malata era il dovere che lo richiamava a Los Angeles.

Era stata costruita una lunga stanza che doveva servire da ufficio, e la parte orientale dell'edi-

ficio venne adattata ad appartamento di due stanze con un guardaroba e un armadio nel mezzo. Erano stati costruiti letti a scomparsa che con molle salivano su posti alti circa dieci centimetri ai quali erano attaccati dei rulli. Questi letti bassi potevano così essere fatti rotolare sotto questo lungo armadio da due lati. La notte la stanza era usata dal signor e signora Heindel come camera da letto, e il giorno era il soggiorno e lo studio dove ricevevano i visitatori ed eseguivano la gran parte dei loro scritti.

Una stanza da bagno era collegata con la stanza del signor Heindel, con una porta che si apriva anche dalla sala da pranzo. Ma in questo luogo di campagna fuori mano non vi erano né gas né elettricità, per cui l'acqua doveva essere riscaldata su una stufa a petrolio e portata dalla cucina attraverso la sala da pranzo fino alla stanza da bagno ogni volta che uno dei residenti di questa nuova Sede Centrale desiderava prendere un bagno.

La parte centrale di questo lungo edificio era occupata dalla sala da pranzo e cucina, e il piano superiore era suddiviso in cinque stanze incompiute, ognuna con un letto, un lavabo fatto in casa e un economico cassettoni. Sui mobili dell'ufficio, che erano stati fatti in legno di sequoia dal signor Smith, fu dato il color marrone proveniente da qualche avanzo del colore usato per l'esterno dell'edificio.

Questo edificio venne occupato il giorno precedente il Ringraziamento. Le due aiutanti, le signore Ruth Beach e Rachel Cunningham, partirono la mattina del Giorno del Ringraziamento per essere con i loro amici e parenti a cena, mentre il signor e la signora Heindel rimasero a mangiare una minestrina di verdura, essendo all'epoca il cibo molto scarso. Questo perché l'automobile Bedalia aveva ancora bisogno di riparazioni, e il droghiere si rifiutava di consegnare il cibo così lontano in campagna; così in quel periodo eravamo molto ristretti nella scelta di cibo.

Il Giorno del Ringraziamento fu passato da queste due energiche persone dipingendo mobili e sistemando l'ufficio, in modo che il lavoro effettivo potesse cominciare il lunedì mattina al ritorno delle due aiutanti.

Continua



I signori Heindel nel primo edificio a Mt. Ecclesia



INTERPRETAZIONE BIBLICA
per la NUOVA ERA

**NUMERI, Un Geroglifico Cosmico
di Corinne Heline**

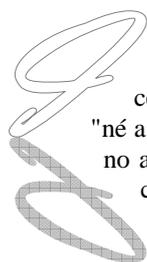
◇→ XCIV ←◇

XXXIV Capitolo

DEUTERONOMIO, La Legge Superiore

IL PELLEGRINAGGIO VERSO LA LUCE

(seguito)



Il re di Sicon fu avvicinato da messaggeri di Israele, che gli chiesero il permesso di lasciar passare il popolo per la sua terra, e il privilegio di acquistare per opportuna compensazione alcune merci che richiedevano. Facendo questa richiesta i messaggeri promisero che nel viaggio attraverso la sua terra essi non si sarebbero voltati "né a destra né a sinistra". Il re rifiutò, ma fu sovrastato da un potere superiore. In altre parole, i seguaci di Mosè erano a questo stadio del loro progresso in grado di debellare le insidiose tentazioni della loro natura inferiore, cosa che non era sempre avvenuto nei loro antenati. La resistenza di Sicon significò la sua distruzione, e con lui quella di tutto il suo popolo e di tutte le sue città. "Non vi era una sola città troppo forte per Israele". Ad essi venne il comando e la promessa: "*Vedi, ho cominciato a mettere in tuo potere Sicon e il suo paese; da' inizio alla conquista impadronendoti del suo paese*".

Il sentiero del progresso spirituale celato all'interno della registrazione dei vagabondaggi Israeliti è una storia familiare ad ogni aspirante. Al ricercatore sul sentiero non sono risparmiate difficoltà lungo il viaggio della vita fra coloro che sono egoisti, viziosi, avidi, ignoranti e nemici della rettitudine e della giustizia. Questi bisogni devono essere incontrati. È parte del suo compito conquistarli. Quando si intraprende ciò con fede incrollabile in una guida e forza interiore sempre presente, la vittoria è inevitabile.

Quando la coscienza è centrata su obiettivi spirituali, ed è informata dalla luce superiore, non si volta né alla mente logica sulla destra né agli impulsi emozionali sulla sinistra. Essa segue il sentiero mediano dove testa e cuore si uniscono per ricevere la direzione dello spirito. Questa autostrada porta alla lunga alla terra Promessa del conseguimento spirituale bene equilibrato.

Dopo la conquista di Chesbon, gli Israeliti viaggiarono verso Basan, dove entrarono in conflitto con il re Og, l'ultimo dei giganti (il male). Anche lui e il suo popolo furono consegnati dalle forze unite del Bene nelle mani dell'avanzante, vittorioso popolo. È scritto di Og che il suo letto era in ferro, e che misurava nove cubiti in lunghezza e quattro in larghezza. Questo Golia fra i governatori simbolizza il potere materiale (il ferro); gli era stata data l'opportunità, che deriva dalla attività numerica del tredici (9+4), di mettere la sua forza al servizio dell'Eletto (trasformazione della materia in spirito) o di essere distrutto. Il re Og rappresenta il massimo dello sviluppo materiale; di qui, un progresso ulteriore aveva bisogno di cooperazione con l'impresa spirituale. La fine della coscienza mortale era stata raggiunta; di conseguenza essa doveva essere innalzata ad attività di natura spirituale oppure, attraverso il fallimento nella ricezione di freschi impulsi creativi, patire l'annientamento. Lo stato minore esiste, ma come preludio al maggiore, essendo la sua sopravvivenza non un fine in sé. La caduta del re gigante Og lasciò la Terra Santa aperta agli Israeliti. Ottenendo così la soglia della Terra Santa, gli Israeliti dimostrarono che avevano iniziato il lavoro di trasmutazione per il quale il male viene trasformato in bene. Il Signore comandò quindi a Mosè di salire sul Pisga, da dove poteva sorvegliare il territorio circostante verso ovest e verso nord, verso sud e verso est. "Contempla il paese con gli occhi", disse l'angelo del Signore "perché tu non passerai questo Giordano". Poiché Mosè non doveva attraversare il Giordano, era necessario che un altro Iniziato fosse investito con l'autorità di condurre il popolo, e questi fu Giosuè, figlio di Nun. "*Trasmetti i tuoi ordini a Giosuè, rendilo intrepido e coraggioso, perché lui lo passerà alla testa di questo popolo e metterà Israele in possesso del paese che vedrai*". Questo fatto si riferisce ad una elevazione di coscienza che rende Mosè capace di guardare nella Memoria della Natura e lì percepire le doti di Giosuè di succedergli come guida spirituale di Israele dopo la sua stessa transizione in campi ancora più elevati di sfide ed illuminazione.

Dopo la sua discesa dal Pisga, Mosè diede altre istruzioni agli Israeliti, e prevede lo stabilimento di tre città "su questo lato del Giordano verso levante", per diventare città di rifugio. Esse erano nelle terre di Ruben, di Gad e della mezza tribù di Manasse, le sole tribù finora a ricevere la loro eredità. Nella vita del discepolo le "città di rifugio" rappresentano i centri il cui sviluppo dei poteri accompagna il processo di illuminazione.

I centri posti nella testa, il cuore e la gola costituiscono la trinità più elevata dei poteri spirituali nell'uomo. Quando essi divengono armoniosamente attivi sono un santuario contro un crimine non limitato solo alla violenza fisica, ma che si estende alla distruzione largamente adoperata da coloro che sono inconsapevoli del tremendo potere psichico che può essere usato contro il prossimo inconsciamente da pensieri omicidi e parole che uccidono. Chi volontariamente emette pensieri violenti è spesso più colpevole di un crimine di una persona che commette un atto evidente. Questi può involontariamente agire dietro un impulso generato da un altro ed emesso nell'atmosfera psichica, da dove gravita a menti negative come un suggerimento criminale. Forme pensiero omicide, ad esempio, non sono infrequentemente create a volontà da individui che conoscono il loro potere maligno. Coscientemente e intenzionalmente, tali mali sono spesso inviati con la consapevolezza che qualcuno può cadere vittima della loro impressione ed eseguire un crimine per il quale il principale istigatore per la legge civile resta in libertà.

Mosè diede avvertimenti specifici contro il cadere preda di diverse forme di sviluppo negativo e di magia nera. Ad un discepolo che sta entrando nello studio delle forze attive nei piani interni, e che sta cominciando ad investigarli direttamente in vista di padroneggiarli, questo consiglio offerto da Mosè è particolarmente pertinente:

Deuteronomio 18: 10,11

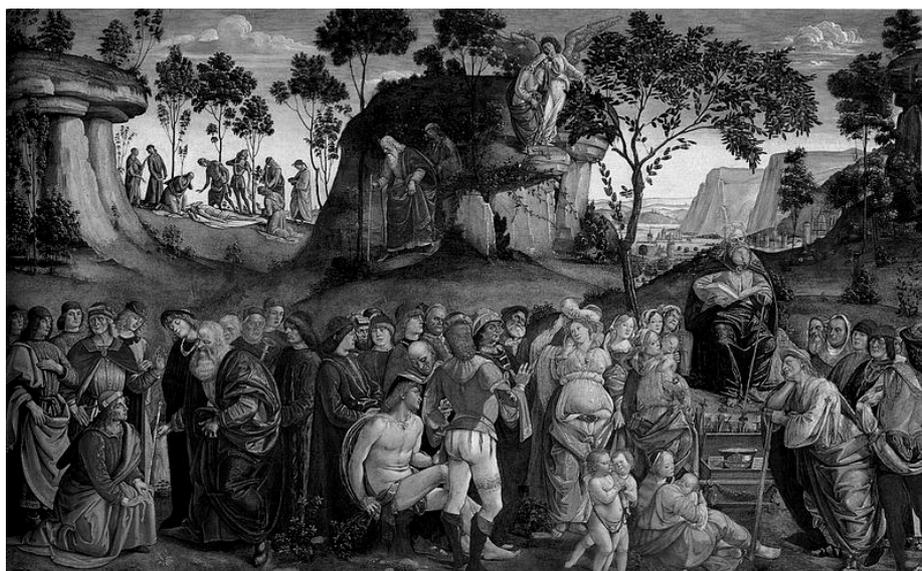
Non si trovi in mezzo a te chi immola, facendoli passare per il fuoco, il suo figlio o la sua figlia, né chi esercita la divinazione o il sortilegio o l'augurio o la magia; né chi faccia incantesimi, né chi consulti gli spiriti o gli indovini, né che interroghi i morti".

Mosè fu insieme la guida delle masse e l'istruttore dei pochi. A persone come Giosuè e Caleb, che sono caratteri tipo, egli impartì i misteri più profondi appartenenti ai principi superiori dell'uomo. Essi sono cuciti nel tessuto esterno della parola parlata pubblicamente dove uno studente spiritualmente ricettivo può discernarli oggi altrettanto chiaramente che i seguaci inconsapevoli di un Maestro Iniziato di molti secoli fa.

Come un *riassunto* dei vagabondaggi che erano stati completati, Mosè racconta la storia dei Dieci Comandamenti: come li ricevette sul Monte Sinai; e come gli stessi Israeliti videro che la montagna bruciava col fuoco, e udirono la Voce uscire dai fumi del fuoco; ma, essendo sopraffatti dalla paura, pregarono Mosè di fare da mediatore fra loro e Dio, e trasmise loro gli statuti della Legge di I H V H.

Secondo i loro stessi desideri, pertanto, egli si trova ora davanti a loro come un maestro, mediando fra loro e lo spirito; in questa sua orazione d'addio, egli rivede per loro tutti gli insegnamenti dati nel corso degli anni di vagabondaggio.

Continua



Luca Signorelli - Testamento e morte di Mosè

Traduzione di L. Zampieri (si riservano i diritti) - N.B.: Nel ns. sito troverai la serie completa degli articoli finora pubblicati.

GLI ATTI DEGLI APOSTOLI - Il Frutto del Ministero - 12
di Corinne Heline

Pietro e Cornelio
"Dio ha garantito la Vita anche ai Gentili"

Atti 10: 1-5

C'era in Cesarea un uomo di nome Cornelio, centurione della coorte Italica, uomo pio e timorato di Dio con tutta la sua famiglia; faceva molte elemosine al popolo e pregava sempre Dio.

Un giorno verso le tre del pomeriggio vide chiaramente in visione un angelo di Dio venirgli incontro e chiamarlo: "Cornelio!". Egli lo guardò e preso da timore disse: "Che c'è, Signore?". Gli rispose: "Le tue preghiere e le tue elemosine sono salite, in tua memoria, innanzi a Dio. E ora manda degli uomini a Giaffa e fa venire un certo Simone, detto anche Pietro".

In tutte le Scritture non c'è nessun episodio più bello o toccante del colloquio di Pietro con Cornelio. Quando l'allievo è pronto il Maestro appare. Quando l'aura di un allievo inizia a splendere con sufficiente intensità non c'è alcun pericolo di essere trascurati dai Grandi Esseri, perché qui ed ora il raccolto è molto e i lavoratori troppo pochi.

Cornelio era un capitano della Guardia Romana a Cesarea. Egli aveva accettato il Cristo e tentava, in mezzo ad un ambiente fra i più ostili, di vivere la vita cristiana. Essendo un altezzoso soldato romano, la sua grande prova fu di rendersi umile e ricevere istruzioni da un ebreo, e un semplice pescatore. Cornelio rappresenta in umanità il potere militante o marziale che si è trasformato nel gentile e modesto spirito del Cristo. La prova difficile per Pietro era di allargare abbastanza la sua mentalità da includere Gentili e Giudei. Era necessario che arrivasse a non fare alcuna distinzione fra le persone a causa di razza, colore o credo. Egli aveva raggiunto la coscienza universale che gli era richiesta. Sono questi i difficili passaggi con cui gli aspiranti si devono confrontare.

Come Cornelio era preparato dall'angelo per la venuta di Pietro, così Pietro stava per essere preparato per un altro e superiore passo nel suo importante lavoro.

Atti 10: 9-16

Il giorno dopo, mentre essi erano per via e si avvicinavano alla città, Pietro salì

verso mezzogiorno sulla terrazza a pregare. Gli venne fame e voleva prendere cibo. Ma mentre glielo preparavano, fu rapito in estasi.

Vide il cielo aperto e un oggetto che discendeva come una tovaglia grande, calata a terra per i quattro capi. In essa c'era ogni sorta di quadrupedi e rettili della terra e uccelli del cielo. Allora risuonò una voce che gli diceva: "Alzati Pietro, uccidi e mangia!". Ma Pietro rispose: "No davvero, Signore, poiché io non ho mai mangiato nulla di profano e di immondo". E la voce di nuovo a lui: "Ciò che Dio ha purificato, tu non chiamarlo più profano".

Questo accadde per tre volte; poi d'un tratto quell'oggetto fu risollevato al cielo.

Pietro dà l'essenza della sua visione con le parole: "Sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone". Il Cristo mostrò chiaramente questo fatto mentre era sulla Terra. È la prova davanti alla quale il più avanzato è incline al fallimento. Pietro era sulla terrazza, cioè in una elevata coscienza spirituale; la sua fame era quella dello spirito per una ulteriore illuminazione. La grande tovaglia tenuta per i quattro angoli simbolizzava i piani cosmici nei quali egli stava rivedendo il lavoro dei Quattro Giorni della Creazione e l'evoluzione delle quattro onde di vita della terra: minerale, vegetale, animale ed umana. Con questa visione arrivò la vera comprensione dell'unicità ed unità di tutta la vita con Dio; o, come disse Pietro; la conoscenza che Dio non fa preferenze di persone. Fu per uno scopo particolare che il Maestro Gesù nacque nella razza Ebraica, ma lo Spirito Cristo, che animò il corpo di Gesù

per tre anni, venne come il Maestro Modello per tutta l'umanità. Fu data a Pietro l'opportunità di insegnare questa nuova concezione della missione del Cristo al genere umano.

Pietro, che non era ancora diventato la persona intrepida e impavida, fu fedele a questa fiducia indipendentemente da ciò che gli avesse causato.

Continua



Il battesimo di Cornelio

CORSO DI CONCENTRAZIONE - 5

Corso a cura di von Westenberg - Probazionista olandese

**NONA lezione.****Per l'undicesima e dodicesima settimana**

Osserva il muro della stanza nella quale sei di solito seduto. Osserva ogni cosa molto bene, gli oggetti che vi si trovano e la forma di tutti questi oggetti.

Ora chiudi gli occhi e cerca di vedere il tutto in un lampo, improvvisamente. Troverai che l'immagine non sarà chiara e sarà incompleta.

Cerca quindi di vedere l'immagine in successione in parti differenti, e troverai che essa diventerà più chiara.

Andiamo avanti. Immagina la figura di una persona. Indubbiamente ti sembrerà molto indefinita; tuttavia se cominci con una piccola parte dell'immagine, questa parte risulterà molto più chiara mentre il resto comincerà a svanire.

Qualsiasi tipo di immagine sceglierai per allenarti in questo modo, una parte tenderà a sfuggirti. Fai perciò pratica con il metodo seguente, immaginando mentalmente con regolarità per due settimane.

Prendi l'immagine di una certa persona che tu onori sinceramente, ad esempio il Cristo, e studia una piccola parte del viso; diciamo un occhio. Ora chiudi gli occhi e pensa a questa parte ripetendola diverse volte finché la vedrai direttamente, più brillante. Poi prendi un'altra parte, vicina al test n.1, diciamo l'altro occhio, e rendi anche questa immagine forte/chiaro nel tuo pensiero.

Dopo di ciò, fai l'immagine di entrambi gli occhi nello stesso momento. Prosegui con lo stesso sistema per il naso. Dapprima separatamente, poi assieme agli occhi. Confronta la tua immagine pensiero con l'originale, aggiungendo parte dopo parte finché avrai l'intero viso chiaro nel pensiero, e puoi vedere "l'intero" senza difficoltà.

Credo che questo lavoro impiegherà 14 giorni prima di essere eseguito con successo. Alla fine sarai in grado di usare il tuo potere di pensiero molto più facilmente con un risultato positivo.

DECIMA lezione.**Per la tredicesima settimana**

Esiste una immagine di Gesù, seduto accanto ad un pozzo, che insegna. Tenta di formarti questa immagine col pensiero e di trattenerla.

Cerca ora di rendere l'immagine più nitida lasciandone alcune parti non centrali, come la moltitudine delle persone, il pozzo, ecc. Osserverai che l'intero (immagine) diventerà più chiaro quando ridurrai il contorno.

Prosegui in questo modo finché resterà l'immagine del Maestro. Continuando ancora, escludi di più, finché non resterà che la testa e perfino solo il volto.

Trattienilo a inizia lentamente ad estendere la scena nuovamente finché l'intera immagine non sarà nuovamente intatta.

*Continua*



Con-Siderando

Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro



IL CIELO DI MAGGIO 2012

06/05	Luna Piena - alle 01.36 ora italiana - a 16°01' dello \mathcal{M}
09/05	Mercurio entra in \mathcal{V}
16/05	Venere assume il moto <i>Retrogrado</i> in \mathcal{II}
16/05	Mercurio va in congiunzione col suo Nodo
Dal 17 al 31/05	Saturno è in congiunzione con la stella fissa di prima grandezza <i>Spica</i> , di natura venusiana e marziana
20/05	Luna Nuova - alle 21.48 ora italiana - a 00°21' dei \mathcal{II} . La Luna nuova di maggio è in congiunzione con Giove, è in sestile con Urano ed è in quadratura con Nettuno
21/05	Il Sole entra in \mathcal{II} S.T. 03°58'08" con la Luna in \mathcal{II}
24/05	Mercurio rientra in \mathcal{II}
Tutto il mese	Urano è in quadratura con Plutone.

Il Sole nel segno del mese, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Toro - \mathcal{V} - nell'anno 2012 - Domificazione in Italia

entrata del Sole nel segno del Toro, domificato per il nostro Paese, vede il luminare nel VII Campo interessato da una opposizione di Saturno (asse VII - I). L'opposizione di Saturno suggerisce che non mancano gli ostacoli e che la nostra situazione politica (VII Campo) non viene più vista come la necessaria novità che aveva rappresentato inizialmente il nuovo governo qualche mese fa.

Inoltre, mentre il Sole forma un trigono con Marte, quest'ultimo subisce l'opposizione di Nettuno, che

porta con sé una quota di confusione nei progetti (Marte in XI

Campo), e che purtroppo fa ancora pensare ad una azione più egoistica (ognuno pensa alla propria situazione personale anziché al collettivo, richiesto invece da Nettuno in Pesci che, dal Campo V, desidera una diversa presa di coscienza.

Nel frattempo continua la sua lenta marcia la quadratura di Plutone ad Urano, che dal segno del Capricorno sta ormai implacabilmente minando i sistemi dei partiti politici conosciuti fino ad ora. È sotto lo sguardo di tutti quello che sta emergendo con i recenti scandali, che vedono uno sperpero di risorse economiche mentre il Paese è sommerso dai debiti.

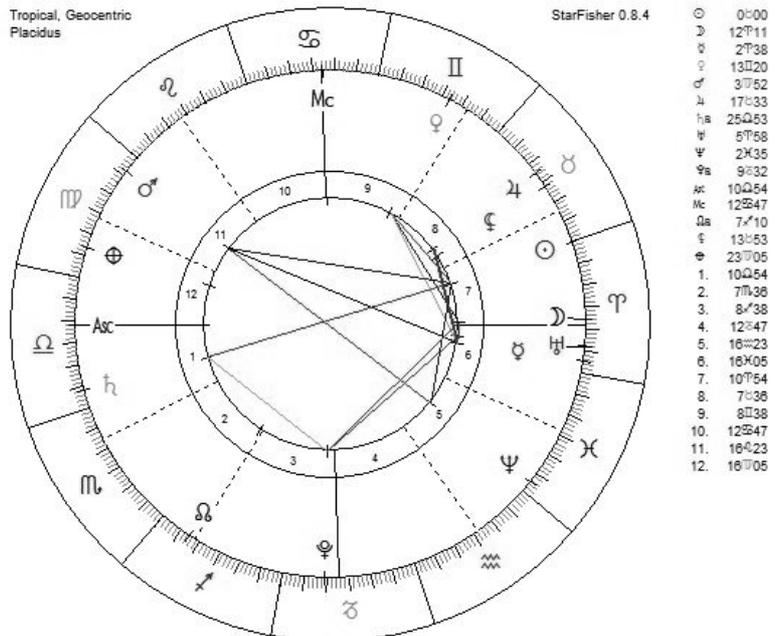
C'è davvero da sperare che Nettuno, dai Pesci, aiuti tutti ad essere più consapevoli del bene comune e ci faccia riconsiderare il collettivo a scapito del personale.

Maggio 2012

Maggio 2012 (19.4.2012 17:13:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)

Tropical, Geocentric
Placidus

StarFisher 0.8.4



I PIANETI COME ESSERI VIVENTI - 33

di Elman Bacher



NETTUNO

Modelli - La Dodicesima Casa (continuazione)

interessante notare la correlazione di Nettuno, governatore dei Pesci, con gli altri due segni della triplicità dell'acqua. Il Cancro, cardinale e governato dalla Luna, è acqua come generatrice di potere: ruscelli, fiumi, cascate e pioggia; lo Scorpione, fisso, è ghiaccio - compresso e statico - simbolizzante le risorse del potere; Pesci, mobile, è acqua come entità avvolgente: nebbia, foschia, miasmi, e soprattutto il potente oceano che circonda tutti i corpi terrestri.

Il Cancro è il corpo materno che genera nutrimento per la nuova incarnazione. Lo Scorpione, governato da Plutone, l'*inconscio collettivo* - il vasto oceano di forze astrali che circonda il corpo dell'umanità. Pesci è il "Grande Adombratore", la Vita Divina nella quale ci muoviamo e abbiamo il nostro essere. Nettuno rappresenta la nostra capacità di "aprirci" o di "sintonizzarci" al riconoscimento delle Entità Superiori e a sviluppare la nostra consapevolezza della divinità della Vita. Attraverso la "facoltà di orchestrazione" di Nettuno possiamo, secondo il nostro stato di coscienza, contattare le fonti di ispirazione elevata o aprire le porte al regno di Plutone e camminare nelle caverne del nostro stato non rigenerato.

Questo "adombrare" di Nettuno è stato precedentemente trattato interpretando i modelli coinvolti nella dodicesima casa: l'adombrare della nostra passata incarnazione che deve essere redenta, fino ad un certo punto, in quella presente.

Tuttavia, *la vostra personale variazione dell'influenza diretta di Nettuno è mostrata dalla casa della vostra mappa che ha Pesci sulla cuspide - o Pesci in-*

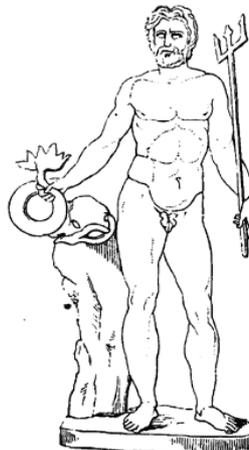
tercettato - e la casa che lo stesso Nettuno occupa. Quanto sopra mostra dove sono concentrate le illusioni e le disillusioni; il canale di esperienza che indica il bisogno di sviluppare la Fede; se Nettuno è afflitto, la casa dei Pesci indica dove e come, in passato, è stata tradita la Fede e si ha ora bisogno di riallinearsi con il suo Principio. La casa dei Pesci può indicare un modello di relazioni dal profondo valore spirituale, o uno che è mascherato e velato: la sua realtà interiore non è riconoscibile esternamente dagli altri.

È bene che tu ti renda conto che la casa dei Pesci della tua mappa è una che tu stesso puoi comprendere meno chiaramente; le sue realtà sono più "occulte" che oggettive in qualità e significato. È dove tu inganni te stesso perché mostra come, nel passato, puoi avere ingannato gli altri. Nell'estremo delle tue difficoltà la casa dei Pesci mostrerà che cosa, verosimilmente, ti spingerà a cercare la Divina Assistenza; guardando a quel capitolo della tua vita attraverso un vetro oscurato sarai spinto a chiedere la Sua guida per vedere chiaramente.

La casa che contiene il tuo Nettuno è la tua *espressione diretta di coscienza spirituale*, il dipartimento della vita nel quale puoi essere qualificato a guidare gli altri e a instaurare la Fede, il punto focale del tuo idealismo, la tua capacità di stabilire il Cielo in Terra.

Attraverso la casa del tuo Nettuno il Divino dice: "Sia la tua voce per le mie parole e le tue mani per il mio lavoro". È dove e come esprimi la tua comprensione di "sia fatta la Tua Volontà, come in cielo, così in terra".

Continua



SEMINARIO DI PRIMAVERA 2012

LA NOVITÀ DI GESÙ: <MA IO VI DICO...>**Casa di Spiritualità San Marco - Monteortone di Abano Terme (PD)****Domenica 22 Aprile 2012**

sito dell'incontro: "Ama il prossimo come te stesso" è stato analizzato ricavandone le differenze fra il significato che gli veniva attribuito nel Vecchio Testamento, e quello presentato, citandolo, dal Cristo. Una analisi che ha permesso di approfondire con spirito nuovo anche altri passi del Vangelo, scoprendone il valore che ciascun individuo ne può ricavare per la crescita dell'Io Superiore.

La nascita dell'Io e l'evento del Golgotha sono risultati i punti salienti della discussione, seguita e partecipata con grande attenzione dai 44 amici presenti.

Crediamo, visto il successo, che ripeteremo questo genere di incontri basati sulla interpretazione delle sacre Scritture con la lettura "interiore" ispirata dagli Insegnamenti della Sapienza Occidentale.



Alcune immagini dell'incontro; ARRIVEDERCI al Meeting internazionale di Agosto! (v/ a pagina 15)



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

Ogni Domenica mattina alle ore 10.30 a Padova – Via R. Rinaldi 18 (salvo in concomitanza con i seminari)

Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio. Max Heindel



Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le 'Lettere agli Studenti' di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese di Maggio 2012:

6 Maggio: lett. n.18; 13 Maggio: lett. n.30; 20 Maggio: lett. n.42; 27 Maggio: lett. n.19

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE - ore 19,30

Maggio: Giovedì 3 – Mercoledì 9 – Mercoledì 16 – Giovedì 24 – Giovedì 31

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

○ Luna Piena: Venerdì 4 Maggio ● Luna Nuova: Sabato 19 Maggio



Meeting internazionale Rosacrociario 2012

Cari Amici, il Centro Rosacrociario di Padova e il Centro A.R.C.O. sono lieti di invitarvi al XVI Meeting Europeo

Dal 23 al 26 Agosto 2012

a Monteortone di Abano Terme (PD)

Casa di Spiritualità San Marco - Via Santuario 130

Condizioni: **Totale € 165,00 a persona**- Pensione completa in camera doppia al giorno per persona € 55,00
Totale € 180,00 -Pensione completa in camera singola al giorno € 60,00

Tema dell'incontro: **IL FUTURO APPARTIENE AI PIONIERI**

L'Associazione Rosacrociaria ha come obiettivo la diffusione degli Insegnamenti della Saggezza Occidentale, e assume per questo scopo il compito di Araldo della prossima Era dell'Acquario. Qual è la sfida allora che l'Associazione si aspetta da noi? È la sfida tipica del pioniere: la sfida del futuro. E in questa sfida non potremmo fare di meglio che prendere come esempio quanto fece il suo fondatore, Max Heindel.

Max Heindel nei primi anni del secolo scorso divulgò gli Insegnamenti Rosacrociari, facendo ogni volta che se ne presentava l'occasione riferimento e confronto con tutte le scoperte scientifiche del suo tempo. Noi riteniamo che il modo migliore per rendergli omaggio e continuare fedelmente nel suo lavoro sia quello di usare anche oggi lo stesso sistema.

COMINCIAMO A FARLO INSIEME!

Avviseremo appena si apriranno le prenotazioni.

<<<----/---->>>

SALDO DI CASSA

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 30 Aprile 2012 il saldo di Cassa è di € 1221,83

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIARI DI PADOVA

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto



DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova

Stampato in proprio
*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociara sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- Per corrispondenza
- On-line, ossia per posta elettronica

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "La Cosmogonia dei Rosacroce" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "La Cosmogonia dei Rosacroce".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociara e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.